



**COMUNE DI CIGLIANO**  
Provincia di Vercelli

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 9 del 01/02/2007**

**OGGETTO:** CONFERMA PER L'ANNO 2007 DELLE TARIFFE PER LA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI.

L'anno duemilasette addi uno del mese di febbraio alle ore 17.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Presenti		Assenti	
CORGNATI GIOVANNI	Presidente	AUTINO LIVIO	Assessore
CASTELLI GIANNI	Assessore	FILIPPI BRUNA	Assessore
NICOLOTTI VALENTINO	Assessore		

Totale presenti 3

Totale assenti 2

Partecipa all'adunanza l'infraiscritto Segretario Comunale Dott. **DESTRO CLARA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CORGNATI GIOVANNI**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera di G.C. n. 9 del 01/02/2007

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2007 DELLE TARIFFE PER LA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI.

### **P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA, del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**F.to CAGLIERO Sig.ra FRANCA**

---

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità CONTABILE, del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
**F.to ANDREONE Sig. ALESSANDRO**

---

Delibera di G.C. N. 9 del 01/02/2007

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2007 DELLE TARIFFE PER LA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Su proposta del Presidente

Richiamato l'art. 54 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 che dispone che i Comuni approvino le tariffe e i servizi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione e l'art. 172 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che annovera fra i vari documenti da allegare al bilancio di previsione, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Dato atto che, dal combinato disposto dei suddetti due articoli, si può dedurre che l'ente deve allegare al bilancio le separate deliberazioni con le quali ha approvato le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, per i tributi locali (di competenza della Giunta Comunale ai sensi degli articoli 42 e 48 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000) ed i tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi stessi, per i servizi a domanda individuale, mentre sempre alla Giunta Comunale spetta di determinare gli specifici corrispettivi dovuti dagli utenti per i servizi a domanda individuale, nel rispetto del tasso di copertura complessivo deliberato dal Consiglio;

Visto l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 che dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, così come riconfermato dal comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296;

Visto il D. Lgs. n. 22/1997;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

Dato atto che gli Enti Locali con numero di abitanti fino a 5000 sono tenuti a raggiungere la piena copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso al tariffa stabilita dall'art. 49 del D. Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 entro la fine della fase di transizione della durata massima di 8 (otto) anni e cioè a decorrere dal 1° gennaio 2008, così come stabilito dall'art. 10 – comma 1 – lettera d) del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, pur dovendo provvedere alla graduazione del raggiungimento dell'obiettivo di integrale copertura dei costi predetti;

Rilevato che:

- con deliberazione di C.C. n. 31 in data 28.09.1995. come integrata con deliberazione di C.C. n. 49 in data 29.11.1995, esecutive ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ai sensi del D. Lgs. 15.11.1993 n. 507;
- con deliberazione di C.C. n. 32 in data 28.10.1995, sono state apportate modifiche al suddetto regolamento ed in particolare è stato sostituito l'art. 12 dello stesso, relativo alla classificazione dei locali ed aree, riformando e raggruppando le categorie ivi previste, per tipologie di attività secondo lo studio ufficiale dell'A.M.S.A. – Azienda Municipale Servizi Ambientali di Milano, con cui era stata effettuata un'indagine per determinare le tipologie di attività ed i coefficienti di produttività dei rifiuti, in conformità al disposto dell'art. 65 del D. Lgs. n. 507/93;
- con deliberazione di C.C. n. 4 in data 27.01.1996, esecutiva ai sensi di legge, è stata revocata la suddetta deliberazione C.C. n. 32 del 28.10.1995 ed è stato ulteriormente modificato, art. 12 compreso, il regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani interni al fine di adeguarlo alle disposizioni contenute nell'art. 3, comma 68, della Legge 28.12.1995 n. 549;
- con deliberazione di C.C. n. 8 in data 9 febbraio 2006 con la quale è stato modificato e pertanto riapprovato il nuovo regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

Rilevato, ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 507/1993 che i criteri di commisurazione della tassa devono essere rapportati alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo di uso cui i medesimi sono destinati;

Visto l'art. 6 del suddetto regolamento;

Vista la deliberazione di C.C. n. 5 in data 27.01.1996, esecutiva ai sensi di legge, con cui: A) sono stati fissati i criteri per la determinazione del costo del servizio; B) si è riconfermato il disposto dell'art. 6 del regolamento di cui sopra; C) si sono fissati i criteri per la determinazione della tariffa, con un indice quantitativo per ogni categoria d'utilizzazione pari alle quantità medie di rifiuti per ogni mq. prodotte ed un indice qualitativo fisso pari ad 1, in considerazione dell'uniformità in tutto il territorio comunale delle modalità di svolgimento del servizio;

Dato atto che è stato attivato il metodo di raccolta porta a porta con la differenziazione dei rifiuti e con l'obiettivo, appunto, di incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 23/02/2006, allegato B), con la quale venivano fissate per l'anno 2006 le tariffe per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;

Ritenuto conseguentemente di poter confermare per l'anno 2007 le tariffe per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, approvate con la suddetta deliberazione G.C. n. 17/2006;

Formula la seguente proposta di deliberazione:

1. Di confermare per l'anno 2007 le tariffe per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 23/02/2006, allegato B), che qui si intende integralmente recepita.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile espresso dal Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese dai presenti;

## **D E L I B E R A**

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO PRESIDENTE**  
**F.to CORGNATI GIOVANNI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to CLARA DESTRO**

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La su estesa deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 – Reg. Pubbl. n. \_\_\_\_\_.
- ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, del presente verbale viene data comunicazione oggi \_\_\_\_\_, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari (elenco n. \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_)
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno \_\_\_\_\_ e per giorni \_\_\_\_\_ ai sensi della Legge.
- trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. ....).

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to CLARA DESTRO**

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la suestesa deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to CLARA DESTRO**

---

**LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

Cigliano, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**CLARA DESTRO**